

«PODEROSA SEMPRE TOSTA»

Parla Petrovic, eletto mvp contro Mantova: «Siamo di sicuro terzi ma non cambia nulla per noi»
 «Sfrutteremo le ultime due partite per preparare al meglio i playoff. Possiamo crescere ancora»



Simmons durante la partita di domenica contro Mantova
 A lato, Danilo Petrovic, 19 anni, alla centro della XI Extralight Montegranaro FOTVALENTINI



BASKET SERIE A2

MONTEGRANARO L'ottima prestazione di domenica e il terzo posto matematico in tasca valgono qualche ora di riposo in più per i ragazzi della XI Extralight. La prima seduta di allenamento è prevista per questo pomeriggio al servizio di Cesare Pancotto e del suo staff. «Questo però non cambia nulla - sostiene Danilo Petrovic, top scorer contro Mantova e per la prima volta in stagione eletto mvp dell'incontro - Il nostro lavoro rimane quello di giocare a basket e quindi torniamo in palestra per migliorare ancora».

«Ultime partite da sfruttare»
 L'obiettivo raggiunto di tenere a distanza Verona, caduta peraltro sul campo di Roseto, non fa abbassare la guardia in casa gialloblù: «Possiamo sfruttare le ultime due partite di campio-

nato - prosegue Petrovic - per preparare al meglio i playoff, ma non saranno diverse da quella di domenica e dalle altre per atteggiamento e intensità. Ripeto che non possiamo smettere di fare il nostro lavoro prima che finisca la stagione».

Ottanta minuti al termine della regular season, ma poche certezze all'interno dei due gironi di A2 a parte la promozio-

«Questa squadra merita tanto e adesso deve trasformare il PalaSavelli in un fortino a suo favore»

ne acquisita dalla Fortitudo Bologna. Gli uomini di Pancotto infatti possono ancora ambire al sorpasso di Treviso: la visita a Imola e Cagliari in casa possono essere più abbordabili di Assigeco e Udine che toccheranno alla banda Menetti. Oppure

no, coneranno molto le motivazioni di chi cerca i playoff. «Restiamo concentrati cercando di migliorarci costantemente».

Quello che la gara contro Mantova ci lascia è la certificazione della crescita della panchina. Un fatto riconosciuto a fine gara anche da Alessandro Finelli, coach lombardo: «Montegranaro è cresciuta nell'uso dei dieci giocatori, una crescita dei cinque giocatori che si alzano dalla panchina. Non ha dieci uomini d'esperienza come Verona e Treviso, ma Pancotto e vice si godono la crescita del secondo quintetto».

«Ancora tosti e determinati»
 Tornando alla gara contro Imola, tirata nel primo tempo e dominata dalla Poderosa nel secondo, Petrovic non ha dubbi: «Abbiamo giocato una partita tosta e determinata. Siamo sta-

ti quelli che dovremmo essere sempre. Devo ringraziare i miei compagni per avermi dato la possibilità di segnare parecchi canestri oggi, ma sono davvero contento per tutti».

Se non è la perfezione ci manca davvero poco, con una difesa capace di tenere la Pompea a 48 punti realizzati e molti minuti in panchina per i titolari. Margini di miglioramento ci sono, ma una difesa di questo livello può andare lontano in una post season selvaggia come quella che si annuncia dopo Pasqua. «Ho giocato più di Jeremy - si schermisce Danilo - perché anche lui è un essere umano e il coach mi ha chiesto di dare qualcosa in più del solito e ci sono riuscito. Sono particolarmente contento perché non sono stato bene durante la settimana».

«Il coach ci dà sempre fiducia»

Quello dei malanni è un punto sul quale si sofferma il serbo: «Di solito non sto mai male, eppure quest'anno ho preso tutti i virus possibili. Ma se il risultato finale è questo ben venga la tosse». Buon viatico in vista della post season in cui conterà applicare quanto sostiene Danilo, giovane sulla carta d'identità ma già parecchio saggio. «Il coach ci dà sempre fiducia, ma a volte siamo noi giocatori a non avere fiducia in noi stessi».

E servirà pure un pubblico numeroso e caldo, visto il calo di presenze delle ultime uscite, complice la primavera giunta in anticipo. Proprio Finelli ha fotografato al meglio la situazione: «La Poderosa deve trovare un fattore campo importante, questa squadra merita tanto e deve trasformare il PalaSavelli in un fortino a suo favore. Almeno pari a quello che troverà su altri campi».

Gianluca Ciucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA